

Cantiere Giovani, il progetto “Si può fare” anche a Ischia e Procida

L’iniziativa coinvolge ragazzi e ragazze under 30 per lo sviluppo della propria comunità: il bando ha visto la partecipazione di oltre 2.000 ragazzi da tutta Italia che hanno presentato 300 progetti

DI **CORRADO ROVEDA**

La onlus Cantiere Giovani, con 14 organizzazioni partner in Italia, ha lanciato a inizio di quest’anno il progetto “Si può fare”, iniziativa che coinvolge ragazze e ragazzi under 30 per lo sviluppo della propria comunità. Questo progetto realizzato dalla onlus partenopea con il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, offre la possibilità a giovani dai 16 ai 30 anni di realizzare iniziative, attività ed eventi per la valorizzazione di luoghi inutilizzati della propria città, grazie a un contributo economico e al supporto di tutor. Il tutto, per promuovere la rigenerazione di spazi pubblici attraverso il volonta-



nella regione Campania: “Step By Step” a Procida, “La città (in)visibile – Immaginazione, inclusione, rigenerazione” a Piedimonte Matese,

campagna di sensibilizzazione alle tematiche ambientali; al festival artistico, creativo e partecipativo volto alla valorizzazione della Villa Comunale di Piedimonte Matese. Dal recupero del Parco Nenzi Bozzi di Ischia, mediante un processo partecipato con i residenti e l’installazione di arredi urbani; a laboratori di disegno grafico, workshop di serigrafia e mostre d’arte negli spazi della biblioteca di Palazzo Gaudioso ad Aversa. A Portici, invece, si terranno



workshop di autocostruzione di impianti musicali e laboratori per la gestione e l’organizzazione di eventi di musica, da realizzare presso il Centro Polifunzionale “M. Bottari”. Con “Si può fare” nasce una Rete nazionale di rigenerazione urbana e protagonismo giovanile che coinvolge associazioni e realtà su gran parte del territorio nazionale, per dare vita a proposte culturali, artistiche e sociali con lo scopo di

tribuiscono alla trasformazione dei contesti urbani e rurali in un senso inclusivo e partecipativo. Cantiere Giovani, organizzazione non-profit nata nel 2001 a Frattamaggiore, offre servizi socio-educativi rivolti a giovani, associazioni, enti pubblici e istituti scolastici di ogni ordine e grado. Lavora principalmente tra Napoli e Caserta, attivando diversi progetti in rete con realtà di tutto il ter-

riano, la cittadinanza attiva e il coinvolgimento dei cittadini. Il bando che si è aperto lo scorso 25 gennaio ha visto la partecipazione di oltre 2000 ragazzi da tutta Italia che hanno presentato 300 progetti. Tra questi il 12 aprile ne sono stati scelti 67, che verranno sostenuti e vedono la partecipazione attiva di 460 giovani. Cinque iniziative finanziate

ritorio nazionale e implementando azioni sulle politiche giovanili in ambito europeo. Attualmente ha in corso circa 20 progetti supportati da enti pubblici (Regione Campania, Ministero per le politiche sociali, Ministero dell’Interno, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Unione Europea Programma Erasmus Plus) e privati (Impresa Sociale Con i Bambini, CSV Napoli, **Fondazione con il Sud**). Cantiere Giovani, inoltre, offre servizi di supporto agli enti del Terzo Settore, muovendosi in diversi ambiti d’azione: dall’infanzia ai giovani, dalle comunità locali ai soggetti svantaggiati.

Nel 2003 Cantiere Giovani ha inaugurato la prima sede del Centro socio-culturale “Il Cantiere”. Il progetto che nasce con l’idea di promuovere opportunità per i giovani e contrastare il disagio giovani-



Per ulteriori informazioni sul progetto “Si può fare” e sulle varie iniziative, è possibile consultare il sito web dedicato: www.sipuofare.net.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.